

CREDITS:



Studio d'architettura Marco Forcelli
e Letizia Pietraferzia- Firenze-
via ghibellina,55- tel-fax 0552344584
www.marcoforcelli.it



Isopad S.p.A. - via Ettore Strobino, 1, Prato
- tel 0574 584950 -isopad@sogimi.com

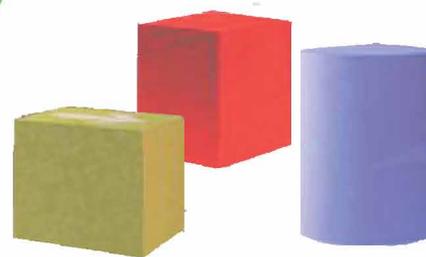


Gruppo Lupi- Località La Bianca 56025
Pontedera(Pi) -Tel.0587483371-
www.gruppolupi.it

contattaci:
Dipartimento di Meccanica e
Tecnologie Industriali (Gruppo
Sicurezza)- via Santa Marta, 3,
50139 -Firenze - tel. 055 4796294
sicurezza.cespro@unifi.it



progetto
Sicurlandia®



VIENI A GIOCARE CON NOI



Università degli

Dipartimento di Mec
Industriali

Centro per la Ricerca,
Formazione nell'ambito
Condizioni di Rischio e
sviluppo delle Attività di
Ambientale

pres

Studi di Firenze

meccanica e Tecnologie
-DMTI-

Trasferimento ed Alta
dello Studio delle
di Sicurezza per lo
Protezione Civile ed
-CESPRO-

entano



Università degli Studi di Firenze

Dipartimento di Meccanica e
Tecnologie Industriali (DMTI)

Centro per la Ricerca, Trasferimento
ed Alta Formazione nell'ambito dello
Studio delle condizioni di Rischio e di
Sicurezza e per lo sviluppo delle
Attività di Protezione Civile ed
Ambientale (CESPRO)

Attività:

Ricerca in ambito Locale,
Nazionale ed Internazionale:

L'attività viene promossa attraverso
interventi di pianificazione e innovazione
tecnologica inerenti i diversi aspetti della
sicurezza, con particolare riguardo alla
progettazione e riprogettazione di
ambienti di lavoro e di
processi organizzativi

**Sviluppo di metodologie e sistemi di
sviluppo della sicurezza:**

Sicurezza delle macchine e sicurezza e
salute nei luoghi di lavoro affrontati
tramite "metodologie" trasversali,
pertinenti anche a settori diversi da quello
della sicurezza.

Progettazione:

Progettazione tradizionale sia di
componenti e sistemi meccanici che di
strutture ed impiantistica civile.
Progettazione innovativa. Domotica.
Studio dell'impatto ambientale dei
prodotti e dei processi produttivi.
Progettazione urbana.

**Supporto alle aziende ed alle
organizzazioni pubbliche e private:**

Analisi strutturata dei processi sia
produttivi che transazionali, interni alle
aziende ed alle Pubbliche
Amministrazioni, volte alla
riorganizzazione dei processi stessi, al

PROGETTO

sicurlandia®

Il progetto Sicurlandia si pone l'obiettivo di creare oasi urbane
permanenti dove giocare "in sicurezza con la sicurezza".
Sicurlandia diventerà un luogo dove il bambino amerà andare per
giocare e misurarsi su temi divertenti che lo aiutano a sentirsi grande in
situazioni che simulano la realtà in tutti i suoi aspetti.

Ogni cosa in Sicurlandia avrà carattere didattico, dai giochi veri e propri
ai semplici arredi urbani. Possiamo simulare una "città" fatta di oggetti-
simbolo, di facile percezione visiva e tattile utilizzando le forme ed i
colori della *segnaletica di sicurezza*, secondo le diverse categorie di
significato.

Potranno sorgere "Oasi Sicurlandia" nei parchi di quartiere e nei
giardini delle scuole. In esse ogni fascia di età troverà spunti di
apprendimento: il bambino più piccolo potrà giocare acquisendo
familiarità con colori e immagini; l'adolescente potrà misurarsi con
giochi didattici più complessi, infine l'adulto potrà familiarizzare con i
temi della sicurezza attraverso messaggi dislocati nel parco, contenuti
direttamente negli elementi d'arredo oppure in opuscoli distribuiti in
vario modo all'interno dell'area.

Sicurlandia potrà divenire anche luogo di eventi e manifestazioni dove
gli Enti preposti all'informazione e alla vigilanza potranno svolgere
attività programmate a grandi e piccini.

Progetto SICURLANDIA

Responsabile - Prof. Paolo Citti

Gruppo di lavoro: Dorianò Giannelli - Letizia Pietraperzia - Chiara Parretti -
Federica Pagliai



miglioramento dell'efficienza del sistema
nonché alla implementazione di sistemi
per la gestione della qualità

Formazione:

Oltre ai corsi istituzionali di carattere
professionale che l'Ateneo prevede
annualmente nel manifesto degli studi,
vengono messe in atto attività formative
specifiche finalizzate a portare risultati di
sicurezza tangibili nelle aziende e nelle
organizzazioni anche per mezzo del
trasferimento di metodologie.

Gruppo di lavoro:

paolo citti (coordinatore)

massimiliano bandini - riccardo barbieri

lorenzo berzi - gianni campatelli

marco daou - massimo delogu

giovanni falchi - dorianò giannelli

alessandro giorgetti - lorenzo lorenzini

matteo mancini - leonardo negli

andrea meneghin - fabio minati

lorenzo paciscope - federica pagliai

alessandro palmese - filippo papini

chiara parretti - letizia pietraperzia

filippo romoli - leonardo sapuppo

antonio scippa - riccardo tocchini